

GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Questo giorno mercoledì 28 **del mese di** dicembre
dell' anno 2016 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Bianchi Patrizio	Assessore
3) Caselli Simona	Assessore
4) Costi Palma	Assessore
5) Gazzolo Paola	Assessore
6) Petitti Emma	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore Costi Palma

Oggetto: DESTINAZIONE DI UNA QUOTA DELLE RISORSE ASSEGNATE ALLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA PER IL FINANZIAMENTO DEGLI AMMORTIZZATORI SOCIALI AL FINANZIAMENTO DELL'INDENNITÀ DI TIROCINIO IN FAVORE DEI GIOVANI ISCRITTI ALLA GARANZIA GIOVANI E DELLE PERSONE IN CONDIZIONE DI FRAGILITÀ E VULNERABILITÀ DI CUI ALLA LR 14/2015 AI SENSI DEL D. LGS. 185/2016 E DELLA CIRCOLARE MLPS N. 34/2016

Cod.documento GPG/2016/2542

Num. Reg. Proposta: GPG/2016/2542

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- le Leggi Regionali:
 - 1 agosto 2005, n. 17 e ss.mm. “Norme per la promozione dell’occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del lavoro” ed in particolare l’art. 16 “crisi occupazionali”;
 - 30 luglio 2015, n. 13 e ss.mm. “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” ed in particolare gli artt. 52-53-54;
 - 30 luglio 2015, n. 14 "Disciplina a sostegno dell'inserimento lavorativo e dell'inclusione sociale delle persone in condizione di fragilità e vulnerabilità, attraverso l'integrazione tra i servizi pubblici del lavoro, sociali e sanitari”;
- la Legge 28 giugno 2012, n. 92 e ss.mm. “Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita”, ed in particolare l’art. 2, commi da 64 a 67;
- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze n. 83473 del 1° agosto 2014, emanato ai sensi dell’art. 4, comma 2 del D.L. 54/2013;
- il D.Lgs. 24 settembre 2016, n. 185 “Disposizioni integrative e correttive dei decreti legislativi 15 giugno 2015, n. 81 e 14 settembre 2015, nn. 148, 149, 150 e 151, a norma dell'articolo 1, comma 13, della legge 10 dicembre 2014, n. 183” ed in particolare l'art. 2, co. 1, lettera f) che ha aggiunto all'art. 44 del D.Lgs. 148/2015 il comma 6-bis, con il quale si amplia la possibilità per le Regioni di derogare ai criteri di cui agli artt. 2 e 3 del DI n. 83473/2014 sopra richiamato, nell'ambito del 50% delle risorse assegnate alle stesse per il finanziamento degli ammortizzatori sociali in deroga;
- il D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 148 e ss. mm. “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183”;

Visti:

- il “Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani”, che definisce le azioni comuni da intraprendere sul territorio italiano e il PON-YEI costituisce l’atto

base di programmazione delle risorse provenienti dalla YEI;

- la propria deliberazione n. 475 del 07/04/2014 “Approvazione schema di convenzione tra Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e Regione Emilia-Romagna - Programma Operativo Nazionale per l'attuazione dell'Iniziativa Europea per l'occupazione dei giovani. Approvazione proposta di Piano Regionale di attuazione”;

Vista altresì le propria deliberazioni:

- n. 191 del 15/02/2016 “Approvazione dell'indice di fragilità, strumento di valutazione della condizione di fragilità e vulnerabilità - art. 2, comma 2 della legge regionale 14 del 30 luglio 2015 e attuazione art. 3, comma 2 della legge regionale 12 del 17 luglio 2014”;
- n. 1620 del 29/10/2015 “Approvazione dello Statuto dell'Agenzia regionale per il lavoro in attuazione della L.R. 13/2015”;
- n. 79 del 29/01/2016 “Nomina del Direttore dell'Agenzia per il lavoro”;

Vista in particolare la circolare del Direttore Generale degli Ammortizzatori Sociali e I.O. del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 34 del 04/11/2016 “Intervento in materia di ammortizzatori sociali in deroga di ampliamento della possibilità di derogare ai criteri di cui agli articoli 2 e 3 del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze n. 83473 del 1° agosto 2014 fino al 50% delle risorse attribuite alle regioni e province autonome”;

Vista altresì la propria deliberazione n. 2221 del 13/12/2016 “Modifica dei 'Criteri di presentazione delle domande di cassa integrazione guadagni in deroga per i periodi 2016 e 2017 ex art. 44 comma 6-bis del D.lgs. 148/2015 e ss.mm. in deroga all'art. 2 del D.l. n. 83473 del 1° agosto 2014 e ss.mm.' a seguito dell'Intesa regione e parti sociali del 7 dicembre 2016” con cui si prende atto dell' “Intesa per l'accesso agli ammortizzatori sociali in deroga nell'anno 2016/2017” siglata dalla Regione Emilia-Romagna e dalle Parti sociali costituenti il Tavolo Tecnico di monitoraggio degli ammortizzatori sociali in deroga il 7 dicembre 2016;

Visti i decreti del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 83527 del 6/8/2014, n. 86486 del 14/12/2014, n. 89936 del 8/5/2015, n. 261 del 7/1/2015 e n. 90973 del 08/07/2015, n. 1600024 del 23/3/2016, n. 1600075 del 9/9/2016, con i quali vengono assegnate risorse finanziarie alle Regioni e alle Province autonome per gli ammortizzatori sociali in deroga per le annualità 2014, 2015 e 2016;

Viste altresì le proprie deliberazioni di concessione di risorse per ammortizzatori sociali in deroga n. 529 dell'11/5/2015, n. 569 del 18/5/2015, n. 940 del 20/7/2015, n. 1322 del 14/9/2015, n. 1669 del 2/11/2015, n. 1932 del 21/11/2016, n. 1046 del 27/7/2015, n. 1639 del 29/10/2015, n. 36 del 18/1/2016, n. 44 del 25/1/2016, n. 325 del 14/3/2016, n. 472 del 1/4/2016, n. 1933 del 21/11/2016 ;

Atteso che con la sopracitata circolare esplicativa n. 34/2016 il Ministero del Lavoro ha stabilito che, previa comunicazione al Ministero e con indicazione dell'ammontare, le Regioni e Province autonome possono finalizzare le risorse loro

assegnate con i Decreti di finanziamento per gli ammortizzatori sociali in deroga degli anni 2014, 2015 e 2016 ad azioni di politica attiva del lavoro;

Preso atto delle ulteriori precisazioni fornite dal Ministero del Lavoro in data 5 dicembre 2016 al Coordinamento Tecnico delle Regioni, conservate agli atti del Servizio Lavoro della Direzione Generale dell'Economia, della Conoscenza, del Lavoro e dell'impresa, in merito ai contenuti della propria circolare n. 34/2016 sopra citata;

Dato atto che la Regione Emilia-Romagna intende avvalersi della possibilità di destinare una quota di risorse assegnate per le annualità 2014, 2015 e 2016 dai sopracitati Decreti Interministeriali ad azioni di politica attiva del lavoro;

Atteso che sia le finalità del Piano Regionale di attuazione della garanzia per i giovani di cui alla citata deliberazione n. 475/2014, e in particolare la misura 5 "tirocinio extra – curriculare anche in mobilità geografica" che le finalità della legge regionale n. 14/2015, e in particolare la misura del tirocinio quale strumento di inserimento al lavoro delle persone in condizione di fragilità e vulnerabilità sono coerenti con la specifica destinazione delle risorse di cui all'alinea precedente;

Preso atto che sulla base del calcolo degli importi erogati da INPS pubblicati sul Sistema Informativo Percettori risultano ancora disponibili risorse pari a Euro 42.678.695;

Preso atto altresì che, a seguito delle precisazioni del Ministero del Lavoro del 5 dicembre 2016 sopra citate, la Regione Emilia-Romagna e le parti costituenti il Tavolo Tecnico di monitoraggio degli ammortizzatori sociali in deroga hanno siglato in data 7 dicembre 2016 una intesa, quale allegato 1. parte integrante e sostanziale della citata deliberazione n. 2221/2016, che modifica e sostituisce l'"Intesa per l'accesso agli ammortizzatori sociali in deroga nell'anno 2016/2017" siglata dalle parti stesse in data 18 novembre 2016, che amplia la platea dei beneficiari della cassa integrazione in deroga e individua in Euro 32.500.000,00 le risorse finanziarie "da destinare al proseguo della cassa integrazione guadagni in deroga per periodi fino al 30 giugno 2017, salvo verifica da effettuarsi entro la fine del corrente anno";

Dato atto che la sopracitata intesa stabilisce che le domande di CIG in deroga dovranno essere presentate :

- entro il 31 gennaio 2017 nel caso in cui le sospensioni o riduzioni dell'orario di lavoro abbiano inizio nel 2016;
- entro il 21 dicembre 2016 nel caso in cui le sospensioni o riduzioni dell'orario di lavoro abbiano inizio a decorrere dal 1/1/2017;

Dato atto altresì che alla data del 21 dicembre 2016 risultano pervenute al Servizio Lavoro della Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa, presentate secondo i criteri e le modalità di cui alla propria deliberazione n. 2221/2016 sopra citata, n. 151 domande di cassa integrazione guadagni in deroga per un valore complessivo di circa 4.500.000 euro;

Ritenuto pertanto di destinare una quota pari a Euro 22.500.000,00 a valere sulle risorse attribuite alla Regione Emilia-Romagna con i sopracitati Decreti Interministeriali al finanziamento dell'indennità di tirocinio di cui alla misura 5 "tirocinio extra – curriculare anche in mobilità geografica" in favore dei Giovani iscritti alla Garanzia Giovani e delle

persone in condizione di fragilità e vulnerabilità di cui alla LR 14/2015 e alla DGR 191/2016;

Rilevata la necessità di rimandare a propri successivi atti:

- l'approvazione di uno schema di apposita convenzione con INPS per definire, in particolare, le modalità di gestione dei pagamenti delle misure;
- l'individuazione dei beneficiari delle misure;
- la definizione delle modalità di assunzione degli impegni di spesa, l'attribuzione, concessione e liquidazione dei finanziamenti ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs. 23/06/2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42" e ss.mm.ii.;

Sentita la Commissione Regionale tripartita (art. 51, L.R. n. 12/2003) in data 20/12/2016;

Visti:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- la propria deliberazione n. 66 del 25 gennaio 2016 ad oggetto "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e del programma per la trasparenza e l'integrità. Aggiornamenti 2016-2018.";
- la determinazione del responsabile Servizio Organizzazione e sviluppo della Regione Emilia-Romagna n. 12096 del 25/07/2016 ad oggetto "Ampliamento della trasparenza ai sensi dell'art 7 comma 3 D.Lgs. 33/2013, di cui alla deliberazione della Giunta Regionale 25 gennaio 2016 n. 66;

Vista la LR n. 43/2001 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007." e ss.mm.ii.;
- n. 56/2016 "Affidamento degli incarichi di Direttore generale della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001";
- n. 270/2016 "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- n. 622/2016 “Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015”;
- n. 1107/2016 “Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con Delibera 2189/2015”;

Dato atto del parere allegato;

Su proposta congiunta dell'Assessore regionale competente per materia;

A voti unanimi e palesi;

D E L I B E R A

Per le motivazioni indicate in premessa e qui integralmente richiamate di:

1. destinare una quota pari a Euro 22.500.000,00 delle risorse attribuite alla Regione Emilia-Romagna per gli ammortizzatori sociali in deroga per le annualità 2014, 2015 e 2016 a politiche attive del lavoro e in particolare al finanziamento dell'indennità di tirocinio in favore dei Giovani iscritti alla Garanzia Giovani e delle persone in condizione di fragilità e vulnerabilità di cui alla LR 14/2015 e alla DGR 191/2016, e alle persone che possono svolgere un tirocinio di cui alle lett. c) e d) della legge regionale 17/2005 e ss.mm. e ai bonus assunzionali ;
2. rimandare a propri successivi atti:
 - l'approvazione di uno schema di apposita convenzione con INPS per definire, in particolare, le modalità di gestione dei pagamenti delle misure;
 - l'individuazione dei beneficiari delle misure;
 - la definizione delle modalità di assunzione degli impegni di spesa, l'attribuzione, concessione e liquidazione dei finanziamenti ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs. 23/06/2011 n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42” e ss.mm.ii.;
3. dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;
4. pubblicare la presente deliberazione sia sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna sia sul portale tematico <http://formazioneilavoro.regione.emilia-romagna.it/>.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Morena Diazzi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2016/2542

data 16/12/2016

IN FEDE

Morena Diazzi

omissis

L'assessore Segretario: Costi Palma

Il Responsabile del Servizio

Affari della Presidenza